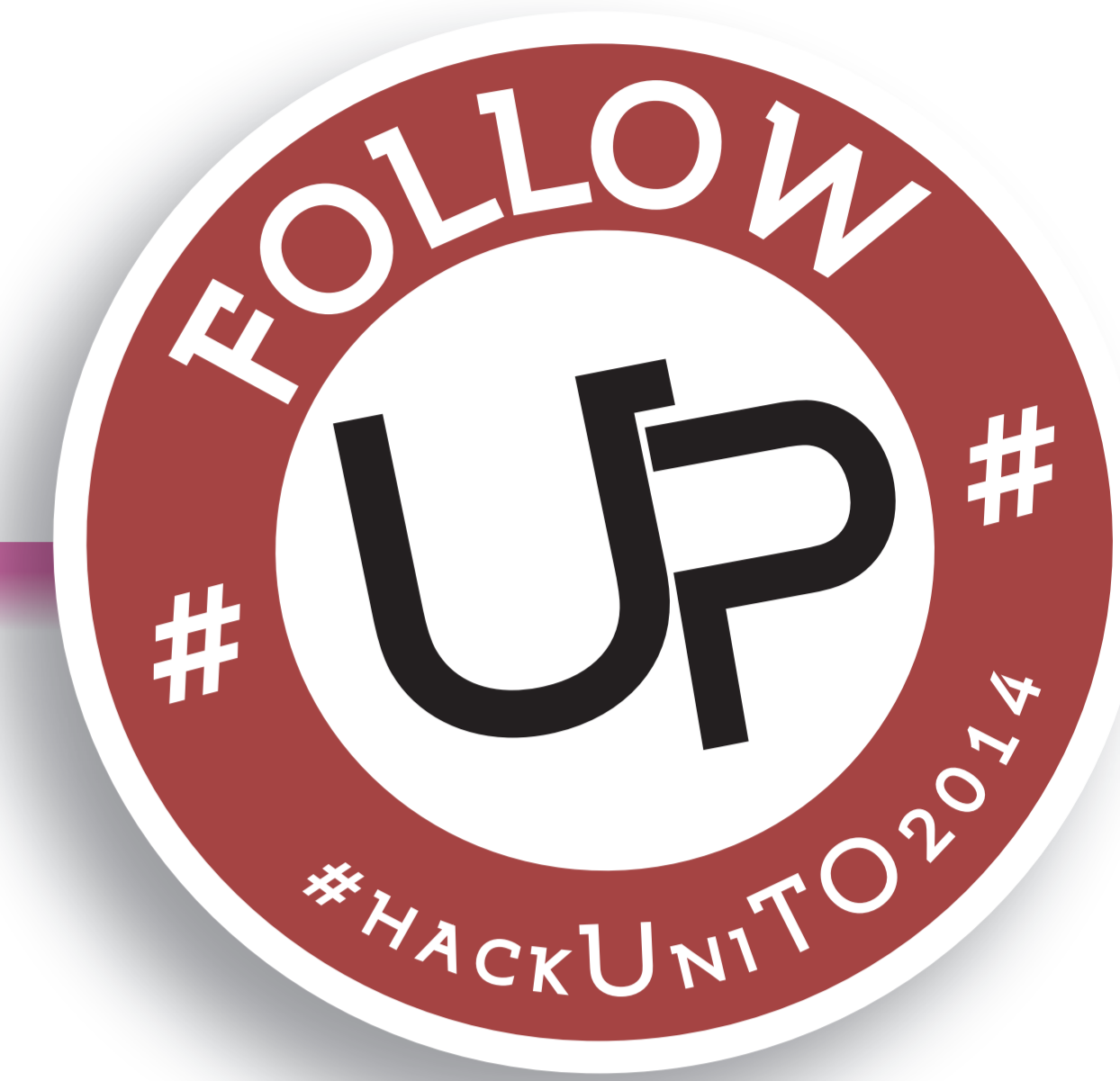




GUIDANCE,
TUTORSHIP & PLACEMENT

ScopriTalent

L'università diventa protagonista formativo



il problema

L'idea di ScopriTalent nasce dalla crescente difficoltà nell'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro che si tramuta – o consegue – anche in una maggiore difficoltà, per le aziende, di reperire le risorse adatte allo svolgimento del business.

la soluzione innovativa

ScopriTalent offre un nuovo modo di indirizzare i ragazzi al mondo del lavoro. Si pone l'obiettivo di utilizzare una didattica orientativa e multimediale di tipo attivo, in cui i ragazzi diventano protagonisti – dall'alunno delle superiori all'universitario – nello scoprire le professioni grazie ad una metodologia organizzativa esportabile, di matrice internazionale. Aiuta a realizzare una alternanza scuola/lavoro di tipo "leggero", senza costi aggiuntivi per chi vi partecipa, e di tipo peer2peer grazie a tutor universitari che possono al contempo far pratica sul campo.



lo scenario

Fattori trainanti del progetto sono il forte senso di protagonismo e voglia di fare dei giovani partecipanti (nativi digitali). Si può sfruttare il vantaggio dell'arretratezza dell'Italia. Fattori frenanti? Una farraginoso normativa istituzionale, la mancanza di strumenti e materiali aggiornati volti all'orientamento e la conseguente demotivazione dei docenti nell'approfondire questa tematica.

il team

Sviluppato dalla SAA con i dipartimenti di Psicologia e Filosofia e Scienze dell'Educazione. Finanziato dalla provincia di Torino il progetto è stato accompagnato e sostenuto dalle associazioni imprenditoriali e di categoria e dall'USR.

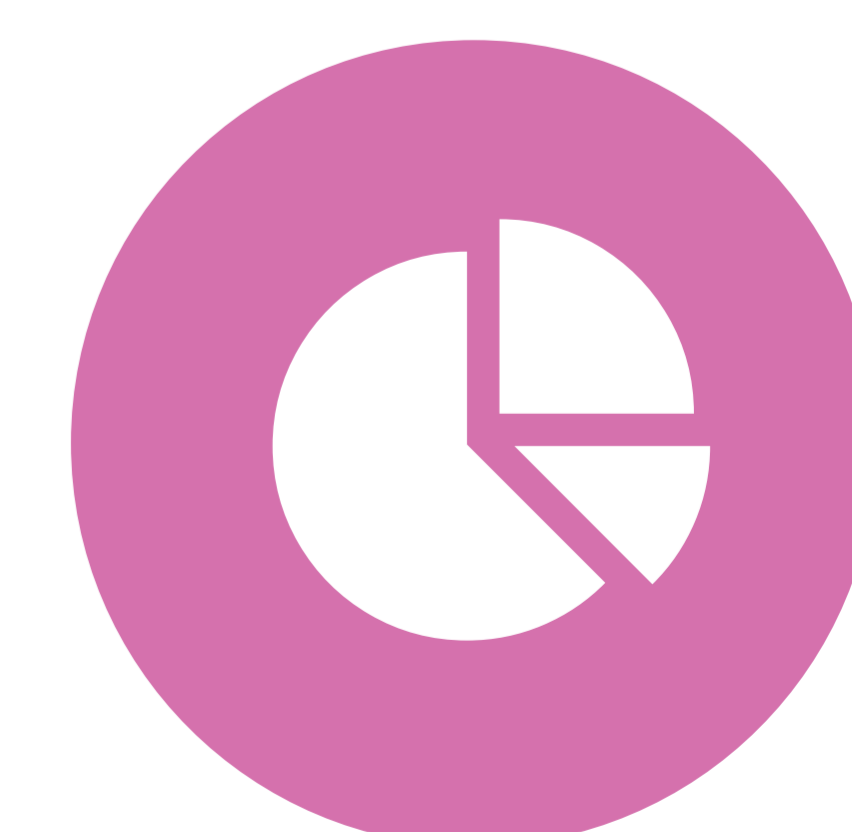


le nostre aspettative

L'obiettivo di ScopriTalent è di ridurre notevolmente il tasso di "mortalità" di studenti al primo anno di università grazie ad un orientamento mirato, che fornisca le giuste aspettative allo studente, e con un conseguente miglioramento della qualità della didattica. Ciò porta con sé un discorso di facilitazione all'inserimento nel mondo del lavoro, favorendo i contatti tra le aziende e l'università, tra la selezione del personale e lo studente.

il fabbisogno

- Formalizzazione di un protocollo d'intesa – tra UniTo, Regione, MIUR – che determini le modalità e fornisca incentivi alla partecipazione delle scuole e delle aziende, e che ponga le basi per essere esteso al sistema Paese quale caso d'eccellenza (best practice). - Reperire risorse finanziarie che siano sufficienti alla copertura delle spese di gestione e coordinamento del progetto.



#hackUniTO è un'iniziativa



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TORINO